



## **Art. 1 Premessa**

1. La narrativa di cui in premessa e gli atti indicati sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione e sono destinati all'interpretazione della stessa

## **Art. 2 Oggetto della convenzione**

1. Con la presente convenzione, stipulata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 59 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m., i Comuni di Riva del Garda e Nago-Torbole, convengono di gestire in forma associata il servizio antincendi e di protezione civile mediante il "Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Riva del Garda", destinando a tale scopo il personale già facente parte dei rispettivi corpi comunali nonché gli automezzi, le attrezzature e gli equipaggiamenti già in dotazione agli stessi e conferendo la delega di funzioni al Comune di Riva del Garda.

2. Il "Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Riva del Garda" rappresenta le comunità di Riva del Garda e Nago-Torbole nello svolgimento del servizio antincendi e di protezione civile.

3. Il servizio associato si svolgerà nell'ambito e nel rispetto delle disposizioni previste nella L.R. 20 agosto 1954, n. 24, "Servizio antincendi", nella L.P. 22 agosto 1988, n. 26, "Norme in materia di servizi antincendi" e nelle altre norme regionali e provinciali vigenti in materia.

## **Art. 3 Durata della convenzione e recesso**

1. La durata della presente convenzione è stabilita in quattro anni, dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2025, rinnovabile con atto formale adottato da parte degli organi competenti.

2. Ciascun Comune può recedere dalla presente convenzione con specifica istanza adottata con deliberazione consiliare che preveda il ripiano di eventuali partite debitorie a carico. Tale recesso comporta lo scioglimento della presente convenzione con effetto dal sessantesimo giorno successivo alla comunicazione scritta del recesso da parte del Comune recedente all'altro ente.

## **Art. 4 Dimensione territoriale**

1. La dimensione territoriale cui si riferisce la convenzione è quella coincidente con i territori degli enti aderenti.

## **Art. 5 Norme di riferimento del Corpo**

1. Gli scopi, la composizione e gli organi del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Riva del Garda sono disciplinati dallo Statuto del Corpo, approvato dal Consiglio Comunale di Riva del Garda.

2. Le altre principali disposizioni relative all'attività del Corpo sono contenute nel Regolamento contabile del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Riva del Garda e nel Regolamento dei Vigili del Fuoco Allievi del Corpo di Riva del Garda.

## **Art. 6 Sede del Corpo**

1. La sede del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Riva del Garda è messa a disposizione, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 24/1954, gratuitamente dal Comune di Riva del Garda.

2. La manutenzione straordinaria ed ordinaria della sede del Corpo è effettuata a cura e spese del Comune di Riva del Garda.

3. Il Comune di Nago-Torbole mette a disposizione, gratuitamente, quale presidio territoriale l'attuale sede provvisoria del corpo dei dei Vigili del Fuoco Volontari di Nago-Torbole, sita presso il magazzino comunale contraddistinto dalla p.ed. 1330 in C.C. Nago-Torbole. La manutenzione straordinaria ed ordinaria è effettuata a cura e spese del Comune di Nago-Torbole.

## **Art. 7 Delega di funzioni**

1. Le funzioni amministrative e gestionali, il coordinamento dell'attività e il supporto sono delegate al Comune di Riva del Garda, che accetta di esercitare tale delega.
2. In particolare, si elencano, in via indicativa, le seguenti attività che vengono conferite con delega al Comune di Riva del Garda:
  - la nomina del Comandante e del Vicecomandante del Corpo su designazione dell'Assemblea generale del Corpo;
  - l'indizione dell'avviso pubblico per la selezione degli aspiranti allievi vigili del fuoco, la raccolta delle domande di assunzione da parte degli aspiranti vigili del fuoco, la predisposizione dell'elenco degli aspiranti e la successiva comunicazione al Direttivo del Corpo che decide sull'iscrizione;
  - l'approvazione del bilancio di previsione, delle sue variazioni e del rendiconto del Corpo come approvati dall'Assemblea generale del Corpo.

### **Art. 8 Finanziamento dell'attività del Corpo**

1. Il finanziamento dell'attività del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Riva del Garda è a carico di entrambi i Comuni. La quota a carico di ciascun comune è determinata sulla base del seguente criterio:  $4/5$  (numero abitanti comune/tot. abitanti comuni) +  $1/5$  (superficie comune/superficie tot. Comuni).

La spesa relativa al personale del Comune di Riva del Garda a tempo indeterminato inquadrato nella figura professionale di operaio assegnato al Corpo è ripartita, per la quota non coperta da finanziamento provinciale, nella seguente misura:

  - 80 % a carico del Comune di Riva del Garda;
  - 20 % a carico del Comune di Nago-Torbole.
2. A tale scopo, i Comuni, prima della predisposizione dei rispettivi bilanci di previsione, congiuntamente stabiliscono nell'ambito della Conferenza dei Sindaci, sulla base delle richieste del Corpo, l'importo dei contributi, ordinario e straordinario, da assegnare al Corpo nell'anno successivo. Tali assegnazioni sono erogati al Corpo dal Comune capofila.
3. Per il parziale finanziamento delle attività correnti il Corpo, di norma, percepisce annualmente un contributo ordinario dalla Provincia Autonoma di Trento.
4. Per il parziale finanziamento dell'acquisto di automezzi, equipaggiamenti e attrezzatura di servizio il Corpo richiede, secondo le modalità stabilite dalla Provincia Autonoma di Trento, specifici contributi provinciali nella misura stabilita dalla P.A.T. stessa. L'effettuazione di tali spese è subordinata all'autorizzazione del Comune capofila, da esprimersi previo parere della Conferenza dei Sindaci e secondo le modalità previste dalle specifiche disposizioni provinciali in materia.
5. Per il finanziamento della propria attività, ordinaria o straordinaria, il Corpo può richiedere un contributo economico o materiale anche a soggetti diversi.

### **Art. 9 Numero massimo di vigili del fuoco in servizio attivo**

1. Sono conferiti al Corpo dei Vigili del Fuoco di Riva del Garda tutti i vigili in servizio attivo, complementari e fuori servizio nonché i soci sostenitori e onorari già facenti parte del Corpo dei Vigili del Fuoco di Nago-Torbole.
2. Il Corpo può essere costituito al massimo da 75 vigili del fuoco in servizio attivo, limite stabilito dal Consiglio Comunale di Riva del Garda, ai sensi dell'art. 15, c. 2, della L.R. 24/1954.

### **Art. 10 Automezzi, attrezzature ed equipaggiamenti**

1. Sono conferiti in uso al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Riva del Garda tutti gli automezzi, le attrezzature, gli equipaggiamenti e le altre dotazioni di servizio già detenute ed utilizzate dal Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Nago-Torbole che siano conformi ai requisiti di sicurezza.

2. A cura del Comandante deve essere tenuto aggiornato l'inventario degli automezzi, attrezzature, equipaggiamenti e altre dotazioni di servizio conferiti in uso al Corpo indicando, per ciascun pezzo inventariato, la relativa provenienza.

3. La proprietà dei mezzi targati VV.F. eventualmente acquistati successivamente all'entrata in vigore della presente convenzione è assegnata al Comune di Riva del Garda.

4. In caso di scioglimento della presente convenzione i beni di proprietà del Corpo già conferiti in uso ai sensi del comma 1, compresi i mezzi targati VV.F., sono ripartiti tra i Comuni di Riva del Garda e Nago-Torbole sulla base dell'inventario di cui al comma 2, mentre i beni acquistati successivamente sono ripartiti tra i due Comuni sulla base degli accordi definiti nell'ambito della Conferenza dei Sindaci, eventualmente anche provvedendo ad una perizia di stima.

### **Art. 11 Conferenza dei Sindaci**

1. Con la firma della presente convenzione è istituita la "Conferenza dei Sindaci per il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Riva del Garda" con funzioni di consultazione, indirizzo, programmazione e controllo delle attività di competenza dello stesso.

2. La Conferenza dei Sindaci è composta dai Sindaci dei Comuni aderenti o loro assessore delegato, i quali potranno essere accompagnati dai segretari comunali o altri funzionari o assessori con funzioni di consulenza.

3. La Conferenza dei Sindaci è validamente costituita ed assume le proprie decisioni all'unanimità.

4. La Conferenza è coordinata e presieduta dal Sindaco del Comune capofila, il quale convoca la conferenza, autonomamente o su richiesta del Sindaco del Comune delegante.

5. Alla Conferenza dei Sindaci compete in via generale l'esame delle questioni di interesse comune e la rispondenza dell'azione dell'ente delegato ai programmi degli enti aderenti.

In particolare, compete alla Conferenza dei Sindaci:

- l'individuazione, prima della predisposizione dei rispettivi bilanci di previsione, o delle relative variazioni, degli importi dei contributi, ordinario e straordinario, da trasferire al Corpo;

- il rilascio dell'autorizzazione per l'effettuazione delle spese inerenti l'acquisto di automezzi, equipaggiamenti e attrezzatura di servizio del Corpo;

- l'esame del rendiconto del Corpo, prima della sua approvazione da parte del Comune capofila.

6. Il Comandante del Corpo partecipa alla Conferenza dei Sindaci senza diritto di voto.

Il Comandante del Corpo o suo delegato svolge le funzioni di segretario e cura la verbalizzazione delle decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci.

### **Art. 12 Risoluzione di controversie**

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i comuni aderenti deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria all'interno della Conferenza dei Sindaci. Qualora ciò non sia possibile si provvederà a riunire presso il comune capofila le Giunte comunali in seduta comune, alle quali competerà risolvere i contrasti insorti.

### **Art. 13 Registrazione**

1. La presente convenzione è esente da oneri di registrazione e di bollo ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 all. B, art. 16.

Letto, accettato e sottoscritto, in forma digitale.

**Il Sindaco di Nago-Torbole**

**Il Sindaco di Riva del Garda**